

**SETTIMANA SANTA.** Questa sera alle ore 19,30 solenne processione che partirà dalla biblioteca Scarabelli per concludersi alla chiesa del Collegio

# La barca infiorata col Gesù Nazareno apre i riti pasquali

Il simulacro dopo mezzo secolo torna a essere portato a spalla dai devoti. In mattinata solenne benedizione delle palme in Cattedrale.

Stefano Gallo

●●● Grande novità per il Gesù Nazareno la processione che apre solennemente i riti della Settimana santa nissena. Dopo quasi mezzo secolo il simulacro (o "a barca infiorata") tornerà ad essere portato a spalla dai devoti. Una innovazione importante e fortemente sponsorizzata dall'associazione di Luciano Giordano, composta essenzialmente da famiglie di contadini, che ha voluto reintrodurre la vecchia tradizione interrotta nel 1964. A darsi il cambio sotto il pesante simula-

cro saranno in ventisei. La processione preceduta e seguita dalle bande musicale è aperta dai ragazzi con l'alabarda e il saio nero e dal portabandiera, quest'anno Francesco Camparato un dipendente Asi da poco socio dell'associazione. «Nessuno - ha voluto precisare Giordano - ha preteso compensi, anche perchè non avremmo potuto soddisfare richieste economiche di alcun tipo. Dopo Pasqua festeggeremo la novità con una serata al ristorante. Mi auguro che i nisseni sappiano apprezzare i nostri sforzi accorrendo numerosi come hanno sempre fatto alla nostra processione». Il Nazareno in mattinata verrà trasferito dalla chiesa del Collegio dove viene abitualmente custodito in una teca della sagrestia, all'atrio della biblioteca per essere fastosamente addobbato con una ca-

scata di fiori freschi raccolti dai contadini, un rituale antichissimo. Uno spettacolo di colori e profumi per "una barca" dove campeggia il pescatore di anime. Il simulacro dal primo pomeriggio viene esposto all'esterno della biblioteca da dove, in serata, parte il sacro corteo che attraversa corso Umberto, via Redentore, via Calafato, viale Testasecca, corso Vittorio Emanuele, corso Umberto e arriva al Collegio. L'ascensione della scalinata è forse il momento più atteso e spettacolare della manifestazione. A conclusione i fuochi d'artificio. Il transito autoveicolare in tutto il centro storico verrà chiuso a partire dalle 16.

In mattinata nel sagrato della chiesa San Sebastiano la benedizione delle Palme e alle 10,30 il solenne pontificale presieduto dal vescovo Mario Rus-



La barca infiorata con Gesù Nazareno

sotto. La Domenica delle Palme in città ha luogo un singolare mercato. Angoli del centro storico e della periferia, ma soprattutto piazza Garibaldi, sono presidati da ragazzi che ven-

dono ramoscelli d'ulivo e palme dagli intrecci e dalle forme più fantasiose, "opere" di esperti artigiani che tagliano i rami un mese prima dell'evento. La palma, simbolo di pace e purez-

za, è l'elemento dominante dell'inizio dei riti pasquali nisseni destinati, come sempre a toccare il top, fra mercoledì e venerdì con un ciclo di processioni ormai secolari. (56)